



# COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 del 11/07/2016

### OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL R.U.E. N. 6/2016 PER MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE (AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 4BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.).

L'anno duemilasedici addì undici del mese di luglio alle ore 18:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	A
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	P

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Turi Rosa, Mugavero Roberto, Paglieri Giorgio.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL R.U.E. N. 6/2016 PER MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE (AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 4BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.).

## Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con delibera consiliare n. 50 del 26.10.2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale del Comune di San Giorgio di Piano;
- che con delibera consiliare n. 51 del 26.10.2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di San Giorgio di Piano;
- che, con delibera consiliare n. 38 del 09/07/2014 è stata approvata la Variante n. 1/2009 al Regolamento Urbanistico Edilizio con oggetto una modifica cartografica e normativa relativa all'ambito ASP-T8;
- che con delibera consiliare n. 32 del 29/05/2012 è stata adottata la Variante al R.U.E. n. 2/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse, ancora in itinere;
- che, con delibera consiliare n. 43 del 14/05/2015 è stata approvata la Variante n. 3/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio in adeguamento alla variante al PSC n. 1/2014;
- che, con delibera consiliare n. 23 del 22/04/2015 è stata approvata la Variante n. 4/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio riguardante un'area produttiva, mediante procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- che, con delibera consiliare n. 45 assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante n. 5/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio alcune modifiche normative e cartografiche;
- che si rende necessario apportare un'ulteriore variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis della L.R. 20/2000 e s.m.i., per apportarvi alcune modifiche normative e cartografiche, comprendente, fra l'altro, la riclassificazione di un'area (ex bowling capoluogo) a seguito della risoluzione di un Accordo di programma che prevedeva la sua attuazione per attività terziarie, direzionali e commerciali.
- che a tal proposito il Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera ha elaborato la Variante 6/2016 al RUE costituita dai seguenti elaborati:
  - *Elab. 1 – Relazione illustrativa, Normativa, Cartografia - (stralci);*
  - *Elab. 2 – Valsat – Rapporto ambientale;*
  - *Elab. 3 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli*

- che in particolare per l'argomento di variante n. 1 presenta il Rapporto ambientale relativo alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m. e i.;
- che tale variante al R.U.E. n. 6/2016, dettando la disciplina particolareggiata di una parte del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis della L.R. 20/2000 e s.m. e i., il procedimento di approvazione è quello previsto dall'art. 34 della medesima legge regionale;
- che la documentazione riguardante la proposta di variante di cui trattasi è stata pubblicata nel sito web del Comune ai sensi dell'art. 39 del DS.lgs 33/2013;

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m. e i.;
- il Piano strutturale comunale vigente
- il Regolamento urbanistico edilizio vigente;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso, dal Direttore dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visto il D.L. 174/2012;

Udita la relazione e le successive repliche del Sindaco Presidente, riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche dei Consiglieri Vitali e Mugavero, riportati nel verbale di seduta;

Con n. dodici voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

1. di adottare la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 6/2016 ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis, della L.R. 20/2000 come rappresentata negli elaborati di seguito elencati, i quali si intendono allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale:

- *Elab. 1 – Relazione illustrativa, Normativa, Cartografia - (stralci);*
- *Elab. 2 – Valsat – Rapporto ambientale;*
- *Elab. 3 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli;*
- 

2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 bis della L.R. 20/2000:

- che la presente variante è approvata con il procedimento di cui all'art. 34 della medesima legge regionale;
- che gli elaborati di variante saranno depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BUR, alla libera visione;

- che l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul sito web ed all'Albo Pretorio del Comune;
- che entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni alla variante in oggetto nonché alla relativa Valsat - Rapporto ambientale;
- che la medesima Valsat – Rapporto Ambientale è altresì messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere (Azienda Usl di Bologna, ARPAE, Autorità di Bacino del Reno, Consorzio della Bonifica Renana, Soprintendenza per i Beni architettonici e del Paesaggio dell'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna);
- che contemporaneamente al deposito la citata variante al RUE 6/2016 e la relativa Valsat-Rapporto ambientale, verranno trasmessi alla Città Metropolitana per la formulazione di eventuali riserve e del parere motivato ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della L.R. 20/2000;
- che, all'ARPAE ed all'AUSL sarà altresì richiesto il parere sulla variante ai sensi dell'art. 19,1° comma, lettera h), della L.R. 4 maggio 1982 n° 19 e succ. mod. ed integrazioni;
- che successivamente, a seguito delle decisione sulle osservazioni, sui pareri pervenuti, e sulle riserve della Città Metropolitana, il Comune approva la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso sul sito web del comune, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.;
- che a seguito dell'approvazione della variante saranno redatti il testo normativo del Tomo I e le tavole cartografiche del Rue aggiornati e coordinati con la presente variante.

Con successiva e separata votazione, con n. dodici voti favorevoli, unanimi, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 46/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---